

## **Breve *curriculum vitae* di Pietro Taravacci**

Pietro Taravacci, formatosi come italianista a Pisa, e in seguito presso l'University of Virginia, dove ha frequentato i corsi di Dottorato in Letteratura spagnola, ha iniziato la sua attività di docente universitario come ricercatore di Filologia Romanza a Trento, successivamente è stato professore Associato di Lingua e Letteratura Spagnola all'Università di Bologna; infine, dal 2001 è stato professore ordinario di Letteratura spagnola all'Università degli Studi di Trento.

Si è dedicato al romanzo sentimentale medievale, al romanzo picaresco, al teatro burlesco del Siglo de Oro, alla poesia barocca, alla lirica contemporanea (in particolare a quella metafisica) e alla letteratura mistica spagnola. I suoi principali campi di interesse lo hanno indirizzato verso gli ambiti metodologici della teoria letteraria, la comparazione tra le letterature europee e verso le relazioni intertestuali. È particolarmente interessato alla relazione tra letteratura e le altre arti e alla teoria e alla pratica della traduzione del testo letterario, con particolare attenzione alla prosa lirica e alla poesia.

Già presidente dell'Associazione degli Ispanisti Italiani (AISPI) e direttore del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici dell'Università di Trento, è direttore responsabile della rivista «TICONTRE. Teoria Testo Traduzione», direttore del Seminario Permanente di Poesia (SEMPER), membro di comitati scientifici e di redazione di riviste quali *Testo a Fronte*, *Orillas*, e *Cuadernos AISPI* e di collane di studi letterari quali *Agua y peña*, Viareggio; *Teatro Breve Español*, Madrid e *Bagattelle*, ETS Pisa. È stato direttore delle collane “Labirinti” e “Reperti” (Università di Trento) dal 2008 al 2019, dirige la collana “Bibliotheca Iberica” (Dell’Orso, Alessandria). È membro della giuria del “Premio Benno Geiger per la traduzione poetica”, presso la Fondazione Cini di Venezia ed è Presidente della Giuria del “Premio di poesia Città di Trento – Oltre le mura”. È membro del collegio docenti del “Dottorato in Le forme del testo” dell’Ateneo trentino.